

FONDAZIONE BRUNO BUOZZI

Sede Sociale: Roma - Via Sistina n. 57

Codice Fiscale 97290040589

RIUNIONE DEL COLLEGIO SINDACALE DEL 18/03/2026

L'anno duemilaventisei, il giorno diciotto del mese di marzo alle ore 18.00, si è riunito in collegamento audio/video il Collegio Sindacale della Fondazione Bruno Buozzi E.T.S. nelle persone dei sottoscritti sindaci, Dott. Massimo Navarra, Dott. Carlo Pileri e Dott. Stefano Bellini, per prendere atto dell'intervenuta predisposizione e deposito, presso la sede, del bilancio consuntivo al 31.12.2025 da presentare per l'approvazione, ai sensi e termini di statuto, al Collegio dei Promotori.

Il Collegio procede all'analisi del progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2025, predisposto dal Consiglio di Amministrazione, da sottoporre all'approvazione del Collegio dei Promotori già convocato per il giorno 31/03/2025 da tenersi con sistemi di audio-video conferenza.

Vengono esaminati numerosi documenti di supporto al bilancio dell'esercizio in argomento, predisposti dalla funzione preposta, costituiti da prospetti di dettaglio alle singole voci ed allegati relativi. Il Collegio acquisisce, quindi, dalla funzione amministrativa intervenuta, informazioni ulteriori in merito all'andamento delle operazioni ed alla gestione della Fondazione dalle quali non emergono osservazioni particolari da esporre.

Le verifiche svolte ed i controlli effettuati sulle singole voci di bilancio, mediante l'adeguato supporto delle scritture contabili e dei dettagli esplicativi,

non hanno evidenziato anomalie, criticità o elementi degni di essere portati all'attenzione degli organi deliberanti.

I criteri di composizione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, risultano conformi alle norme civilistiche che disciplinano la formazione del bilancio d'esercizio; le stime effettuate rispettano il criterio della ragionevolezza e gli amministratori non hanno derogato alle norme di legge.

Il Collegio esperisce i riscontri utili alle verifiche di composizione dei documenti surrichiamati per l'esame di un bilancio che sembra non manifestare criticità, nell'adeguata considerazione di oneri e proventi di competenza e del patrimonio, con riverbero sul risultato finale, nella puntualità delle riconciliazioni effettuate.

A conclusione del proprio esame il Collegio redige, quindi, la seguente relazione, da presentare al Consiglio di Amministrazione in una con il bilancio da approvare.

"Fondazione Bruno Buozzi E.T.S."

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Bilancio al 31/12/2025

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto sia le funzioni di revisione legale sia di vigilanza e controllo di legge; la presente relazione unitaria contiene quindi due sezioni, la prima relativa all'attività di revisione legale svolta, con espressione del giudizio sul bilancio, e la seconda sull'attività di vigilanza.

La Fondazione Bruno Buozzi, costituita nel 2003, non ha scopo di lucro, ed ha come fine quello di favorire ed incrementare gli studi sul sindacalismo e sul movimento socialista italiano

ed internazionale, e con determinazione della Regione Lazio n. G00062 del 09.01.2023 risulta iscritta nella sezione “altri enti del terzo settore del RUNTS”.

Il Collegio Sindacale è stato nominato, nella sua attuale composizione, in data 29 luglio 2024 e risulta confermato in due dei suoi tre membri effettivi; ha potuto quindi esercitare la sua funzione di controllo e vigilanza in perfetta continuità con il precedente organo.

A) Revisione legale

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio della Fondazione Bruno Buozzi relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Relazione di missione.

Il bilancio è stato redatto in applicazione dell'art. 13 d.lgs. 117 del 2017 e successive modificazioni e integrazioni relativamente agli schemi di bilancio per gli Enti del Terzo Settore.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È del Collegio la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale che è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per

ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Abbiamo vigilato sulla sua impostazione generale, sulla sua generale conformità alla legge, per quel che riguarda la formazione e struttura e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni da riferire.

Nell'ambito della nostra attività di revisione abbiamo verificato:

- *la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;*
- *la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili e la sua conformità alle disposizioni di legge.*

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto dei dati e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta per definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione.

La revisione legale comprende, altresì, la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili

adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Bruno Buozzi E.T.S. al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

La Fondazione è tenuta alla redazione della relazione di missione accompagnatoria al bilancio che reca una informativa sull'attività svolta dalla stessa e sugli accadimenti salienti dell'esercizio nel suo complesso, evidenzia gli eventi significativi intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio stesso ed illustra la prevedibile evoluzione della gestione.

A nostro giudizio il documento è coerente con il bilancio dell'Istituto.

B) Attività di vigilanza

Conoscenza dell'Ente, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il Collegio Sindacale ha pianificato ed attuato la propria attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto alla tipologia dell'attività ed alla struttura organizzativa e contabile - mediante il riscontro rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- *l'attività tipica svolta dalla Fondazione non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;*
- *l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati ed oggetto di costante monitoraggio ed implementazione;*
- *le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;*
- *quanto sopra risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel Conto Economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2025) e quello precedente (2024). È inoltre possibile rilevare come la Fondazione abbia operato nel 2025 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i controlli del Collegio si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.*

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa sul bilancio di esercizio con riferimento ai risultati dell'esercizio, all'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma, alle osservazioni e proposte in ordine al bilancio.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato l'intero esercizio 2025 nel cui corso sono state regolarmente svolte le riunioni del Collegio Sindacale delle quali sono stati redatti appositi verbali, debitamente sottoscritti e, unanimemente approvati, trascritti sul libro all'uopo tenuto.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sulla gestione e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, monitorati con periodicità sistematica e razionale.

Il Collegio ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e

funzionale e le sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è mutato in maniera significativa rispetto all'esercizio precedente ed il livello della sua preparazione tecnica permane adeguato rispetto alla tipologia dei fatti gestionali ordinari da rilevare.

Si è rilevato, inoltre, che i consulenti esterni incaricati dell'assistenza sono dotati di comprovata competenza e professionalità ed hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali.

La funzione amministrativa ha fornito tutte le informazioni richieste sia in occasione delle riunioni programmate dal Collegio, sia tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici: anche da quanto sopra deriva agli amministratori esecutivi il rispetto, nella sostanza e nella forma, di quanto ad essi imposto dalla normativa e dallo statuto.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti, azzardate o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;*
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione ed alla sua prevedibile evoluzione, nonché alle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente;*

- *le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;*
- *non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, come valutato attraverso la raccolta di informazioni, dati ed elementi utili allo scopo, presso i responsabili dei settori;*
- *nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;*
- *non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione;*
- *non sono state ricevute denunce;*
- *non sono state fatte denunce;*
- *nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.*

B.1) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

È stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

- *i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e sono risultati conformi al disposto dell'art. 2426 c.c. non sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti;*
- *è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio ed alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura: a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;*
- *l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme*

di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono poste osservazioni;

- Vi confermiamo che le singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico nonché le informazioni fornite nella Relazione degli amministratori, nella Nota Integrativa e nella Relazione di missione corrispondono alle risultanze del sistema informativo-contabile e derivano dall'applicazione dei principi di redazione del bilancio e dei criteri di valutazione conformi agli articoli del Codice Civile ed in di quanto previsto dell'art. 13 d.lgs. 117 del 2017 e successive modificazioni e integrazioni relativamente agli schemi di bilancio per gli Enti del Terzo Settore.

La relazione rappresenta poi l'analisi fedele, equilibrata ed esauriente dell'Istituto, il suo andamento, ed il risultato della gestione, anche attraverso l'evidenza dei principali rischi cui l'Ente è esposto;

- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato di esercizio esposta in chiusura della Nota Integrativa, il Collegio non ha nulla da osservare.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, come anche evidente dalla lettura del bilancio, emerge positivo per euro 29.536.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B.2) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone di approvare il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Roma, li 18 marzo 2026”

IL COLLEGIO SINDACALE”

La riunione viene tolta alle ore 19.30 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Massimo Navarra

Dott. Carlo Pileri

Dott. Stefano Bellini